

Movimento "No Tav"

Le aziende del cantiere nel mirino

TORNA il campeggio No Tav a Chiomonte. Da ieri alcuni attivisti hanno iniziato a montare le tende nel prato davanti alla centrale elettrica del paese, vicino al cancello del cantiere. Il Movimento, si legge sui siti No Tav, si prepara per la stagione estiva chiamando in Valle attivisti per «condividere la nostra battaglia e bloccare la distruzione di una porzione di territorio». Ed è proprio contro le aziende che si concentra l'ultima offensiva. Venerdì sera, durante un'assemblea a Sant'Antonino, sono state passate in rassegna tutte le imprese che lavorano a Chiomonte. Eleonora Artesio, consigliere regionale della Sinistra, ha chiesto che la commissione d'inchiesta sull'urbanistica acquisisca i dati sugli appalti di Chiomonte «poiché parrebbe che gli assegnatari non corrispondano ai requisiti per le commesse pubbliche».